
Ambiente: Stato Città del Vaticano, verso una Smart City sempre più verde e sostenibile

Per raggiungere livelli qualitativi ancora più elevati nelle performance di conferimento, riciclo e smaltimento dei conferimenti da parte delle utenze presenti sul suo territorio, il Servizio Giardini e Ambiente dello Stato della Città del Vaticano ha adottato a metà del 2020 una versione customizzata del software Ccr Plus, piattaforma informatica realizzata dall'azienda high-tech materana, Innovambiente. Come è stato spiegato oggi in una conferenza stampa a Ecomondo, "Ccr Plus gestisce tutte le fasi di registrazione dei conferimenti e di produzione della documentazione relativa nonché alcuni servizi ad hoc per soddisfare le procedure adottate dal Servizio Giardini e Ambiente". Tra queste, gestire le commesse interne per il ritiro dei rifiuti a domicilio, registrare i formulari e la movimentazione dei rifiuti e agli impianti, effettuare il calcolo della tariffa da applicare alle utenze dello Stato Pontificio. Grazie alle funzionalità della nuova piattaforma integrata, tutti i dati sono quindi a disposizione in tempo reale del Servizio Giardini e Ambiente e gli consentono l'emissione dei corrispettivi legati all'effettiva produzione dei rifiuti, nonché ai parametri standard legati ai dati catastali degli immobili interessati. La prima fase del progetto, avviato a metà 2020, pone le basi per ulteriori iniziative destinate a realizzarsi a partire dai primi mesi del prossimo anno. Grazie alle sue capacità di espansione di funzioni e servizi per gestore e utenti, la suite Innovambiente diventerà, già dal 2022, baricentro di integrazione e gestione dati, quali il calcolo delle tariffe elettriche e del gas all'interno dello Stato, l'integrazione di una serie di sottosistemi e di sensoristica per il controllo delle aree verdi dello Stato e delle stazioni di ricarica veicoli elettrici". "Lo Stato della Città del Vaticano ha alcune caratteristiche particolari che hanno reso necessaria la messa a disposizione di uno strumento tagliato sulle sue specificità e bisogni - ha affermato l'amministratore delegato di Innovambiente, Andrea Di Pasquale -. Siamo naturalmente orgogliosi di poter mettere a disposizione la nostra esperienza per sviluppare un progetto molto ambizioso e che ci vedrà impegnati anche nei prossimi mesi per giungere alla realizzazione di una vera Smart City, sempre più verde e sostenibile, all'interno di questa realtà".

Gigliola Alfaro